



COMUNE DI ALESSANDRIA

“ALLEGATO 1” AD INTEGRAZIONE DEL PROTOCOLLO DPF n. 25239–P del 15/04/2021

DA APPLICARE

PER LA SELEZIONE INTERNA PER IL PASSAGGIO DA CAT. C A D

In riferimento al Rischio Biologico per agente biologico Sars–CoV 2

(D.Lgs. 81/08 e s.m.i. – Indicazioni DFP n. 25239-P del 15/04/2021)

ALLEGATI ALLA PRESENTE: PLANIMETRIA AREA CONCORSUALE.

| <i>REVISIONE – DATA</i> | <i>MOTIVO</i> | <i>REDATTO DA</i> |
|-------------------------------|--|--|
| <i>rev. 01 del 06/05/2021</i> | <i>Integrazione al Protocollo aziendale Covid 19</i> | <i>Servizio Prevenzione e Protezione</i> |

Datori di Lavoro e soggetti coinvolti:

| | |
|--|---------------------------------|
| <i>Datore di Lavoro</i> | <i>Arch. Pierfranco Robotti</i> |
| <i>Datore di Lavoro</i> | <i>Dr. Cesare Torre</i> |
| <i>Segretario Generale</i> | <i>Dr.ssa Francesca Ganci</i> |
| <i>Datore di Lavoro</i> | <i>Ing. Marco Italo Neri</i> |
| <i>Datore di Lavoro</i> | <i>Ing. Galandra Luca</i> |
| <i>Datore di Lavoro</i> | <i>Dr.ssa Orietta Bocchio</i> |
| <i>Datore di Lavoro</i> | <i>Comm. Alberto Bassani</i> |
| <i>Datore di Lavoro</i> | <i>Arch. Fabrizio Furia</i> |
| <i>Datore di Lavoro</i> | <i>Dr.ssa Mariagrazia D'Oca</i> |
| <i>Datore di Lavoro</i> | <i>Dott. Antonello Zaccone</i> |
| <i>Datore di Lavoro</i> | <i>Dott. Specchia Stefano</i> |
| <i>Datore di Lavoro</i> | <i>Dott. Daniela Berri</i> |
| <i>Datore di Lavoro</i> | <i>Dott. Roberto Calcagni</i> |
| <i>Responsabile Servizio Risorse Umane</i> | <i>Dottssa. Cinzia Colla</i> |
| <i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</i> | <i>Arch. Alessandro Gazzina</i> |
| <i>Medico Competente</i> | <i>Dott. Salvatore Alfieri</i> |
| <i>R.L.S.</i> | <i>Sig. Tardito Mario</i> |
| <i>R.L.S.</i> | <i>Sig. Franco Farina</i> |
| <i>R.L.S.</i> | <i>Sig. Monfredini Giovanni</i> |

PROTOCOLLO PER LO SVOLGIMENTO DEI CONCORSI PER SELEZIONE INTERNA PER IL PASSAGGIO DA CAT. C a D, ORGANIZZATI DAL COMUNE DI ALESSANDRIA

IL RISCHIO DA AGENTI BIOLOGICI - CORONAVIRUS

Cosa sono i CORONAVIRUS:

I coronavirus (CoV) sono un'ampia famiglia di virus respiratori che possono causare malattie da lievi a moderate, dal comune raffreddore a sindromi respiratorie come la sindrome respiratoria mediorientale (MERS, Middle East respiratory syndrome) e la sindrome respiratoria acuta grave (SARS, Severe acute respiratory syndrome).

Un nuovo ceppo di coronavirus che non è stato precedentemente mai identificato nell'uomo. In particolare quello denominato SARS-CoV-2 (precedentemente 2019-nCoV), non è mai stato identificato prima di essere segnalato a Wuhan, in Cina, a dicembre 2019.

Nella prima metà del mese di febbraio 2020 l'International Committee on Taxonomy of Viruses (ICTV), che si occupa della designazione e della denominazione dei virus (ovvero specie, genere, famiglia, ecc.), ha assegnato al nuovo coronavirus il nome definitivo: "**Sindrome respiratoria acuta grave coronavirus 2" (SARS-CoV-2).**

Sempre nella prima metà del mese di febbraio (precisamente l'11 febbraio 2020) l'OMS ha annunciato che la malattia respiratoria causata dal nuovo coronavirus è stata chiamata **COVID-19**. La nuova sigla è la sintesi dei termini CO-rona VI-rus D-isease e dell'anno d'identificazione, 2019.

Il SARS-CoV-2 rientra nella classe dei Coronaviridae elencata tra gli agenti biologici dell'Allegato XLVI del D.Lgs.81/08, con **attuale classificazione in gruppo 3**.

PROTOCOLLO E MISURE GENERALI DI TUTELA PER LO SVOLGIMENTO DI CONCORSI PUBBLICI

I datori di lavoro devono considerare l'adozione di misure adeguate a ridurre la diffusione di COVID-19. Queste misure possono riguardare prevalentemente il contenimento della trasmissione tra le persone che partecipano, vigilano e organizzano le operazioni concorsuali per le selezioni e concorsi pubblici.

Nella maggioranza delle attività, l'esposizione a SARS-CoV-2, potenziale o in atto, non è connaturata alla tipologia dell'attività svolta. Il rischio biologico da SARS-CoV-2 è quindi riconducibile al concetto di rischio generico; pertanto vanno sempre, e a maggior ragione, applicate e rispettate tutte le disposizioni di prevenzione e protezione stabilite con norme e direttive ad hoc in sede nazionale e regionale, valide per la popolazione generale ai fini del contenimento della diffusione del virus.

Inoltre nel caso di concorsi e selezioni pubbliche occorre rispettare quanto indicato dal Dipartimento Funzione Pubblica in data 15/04/2021.

MISURE DI TIPO GENERALE

Mani

Curare particolarmente la pulizia delle mani. Se non sono disponibili acqua e sapone, è possibile utilizzare anche un disinfettante per mani a base di alcol (concentrazione di alcol di almeno il 70%).

Superfici

L'utilizzo di semplici disinfettanti è in grado di uccidere il virus annullando la sua capacità di infettare le persone, per esempio disinfettanti contenenti alcol (etanolo) al 70% o a base di cloro all'0,1% (candeggina). Le malattie respiratorie normalmente non si trasmettono con gli alimenti. Anche qui il rispetto delle norme igieniche è fondamentale.

Prevenzione

- a. *lavarsi spesso le mani, e a tal riguardo si raccomanda di mettere a disposizione soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;*
- b. *evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;*
- c. *evitare abbracci e strette di mano;*
- d. *mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;*
- e. *igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);*
- f. *evitare sempre e comunque l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;*
- g. *non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;*
- h. *coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;*
- i. *non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;*
- j. *pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;*

Inoltre:

- si consiglia una pulizia regolare seguita da una disinfezione, usando disinfettanti specifici attivi contro i virus, per gli ambienti, mobili e superfici frequentemente toccate e mezzi utilizzati. Le superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio possono essere pulite con un detergente neutro seguito da una soluzione acquosa di etanolo con una concentrazione di etanolo al 70%.
- **Garantire sempre un adeguato tasso di ventilazione e ricambio d'aria negli ambienti di lavoro;**

MISURE ORGANIZZATIVE E MISURE IGIENICO SANITARIE

L'amministrazione organizzatrice svolge le sessioni giornaliere separandole temporaneamente in modo da garantire il completo deflusso dei candidati e le operazioni di pulizia come indicato dal DFP n. 25239 del 15/04/2021.

Tutti i candidati devono essere preventivamente informati delle misure adottate sulla base del presente protocollo, a mezzo PEC e/o mediante apposita comunicazione mediante il portale dell'amministrazione organizzatrice, con particolare riferimento ai comportamenti che dovranno essere tenuti e che saranno di seguito descritti.

ACCESSO DEI CANDIDATI ALLE AREE CONCORSUALI

I candidati dovranno:

- 1) presentarsi da soli e senza alcun tipo di bagaglio (salvo situazioni eccezionali, da documentare);
- 2) non presentarsi presso la sede concorsuale se affetti da uno o più dei seguenti sintomi:
 - a) temperatura superiore a 37,5°C e brividi;
 - b) tosse di recente comparsa;
 - c) difficoltà respiratoria;
 - d) perdita improvvisa dell'olfatto (anosmia) o diminuzione dell'olfatto (iposmia), perdita del gusto (ageusia) o alterazione del gusto (disgeusia);
 - e) mal di gola.
- 3) non presentarsi presso la sede concorsuale se sottoposto alla misura della quarantena o isolamento domiciliare fiduciario e/o al divieto di allontanamento dalla propria dimora/abitazione come misura di prevenzione della diffusione del contagio da COVID - 19;
- 4) presentare all'atto dell'ingresso nell'area concorsuale di un referto relativo ad un test antigenico rapido o molecolare, effettuato mediante tampone oro/rino-faringeo presso una struttura pubblica o privata accreditata/autorizzata in data non antecedente a 48 ore dalla data di svolgimento delle prove;
- 5) indossare obbligatoriamente, dal momento dell'accesso all'area concorsuale sino all'uscita, la mascherina chirurgica o FFP2 messe a disposizione dall'amministrazione organizzatrice.

In ogni caso, qualora un candidato, al momento dell'ingresso nell'area concorsuale presenti, alla misurazione, una temperatura superiore ai 37,5°C o altra sintomatologia riconducibile al Covid-19 deve essere invitato a ritornare al proprio domicilio, indipendentemente dalla disponibilità dell'area "Pre-triage", che, se prevista, deve gestire solo i casi di sintomatologia riconducibili al Covid-19 insorti durante la prova concorsuale.

L'Amministrazione comunale rende disponibili per i candidati un congruo numero di mascherine chirurgiche. I candidati devono indossare obbligatoriamente ed esclusivamente le mascherine fornite dall'amministrazione, prevedendo in caso di rifiuto l'impossibilità di partecipare alla prova. Non deve essere consentito in ogni caso nell'area concorsuale l'uso di mascherine chirurgiche, facciali filtranti e mascherine di comunità in possesso del candidato.

Gli operatori di vigilanza e addetti all'organizzazione e all'identificazione dei candidati nonché i componenti delle commissioni esaminatrici devono essere muniti di facciali filtranti FFP2/FFP3 privi di valvola di espirazione.

6) La temperatura corporea viene rilevata al momento dell'accesso presso l'area concorsuale del candidato, mediante termoscanner (ingresso Istituto Magistrale-Via Faà di Bruno). Solo in caso di impossibilità all'utilizzo del termoscanner, la temperatura corporea potrà essere rilevata con termometri manuali che permettano la misurazione automatica.

Le amministrazioni garantiscono il rispetto del "criterio di **distanza droplet**" di **almeno 2.25 metri**, tra i candidati e tra i candidati e il personale dell'organizzazione/vigilanza e le commissioni esaminatrici in ogni fase della procedura concorsuale.

I flussi e i percorsi di accesso e movimento nell'area concorsuale (ingresso nell'area concorsuale-ingresso nell'area di transito per registrazione dei partecipanti-ingresso nell'aula concorsuale-organizzazione delle sedute-uscita dei candidati dall'aula e dall'area concorsuale) vanno organizzati e regolamentati in modalità a senso unico, anche mediante apposita cartellonistica orizzontale e verticale di carattere prescrittivo, informativo e direzionale. Nello specifico le persone

accedono dall'ingresso dell'Istituto Magistrale in Via Faà di Bruno si recano nella palestra scolastica al piano terra attraverso il corridoio della scuola e accedono all'aula concorsuale. L'uscita avviene mediante la porta che dalla palestra porta direttamente in Via XXIV Maggio.

I percorsi di entrata e uscita pertanto sono separati e correttamente identificati.

Nell'area concorsuale e nelle aule concorso sono collocate a vista le planimetrie dell'area concorsuale, i flussi di transito e le indicazioni dei percorsi da seguire per raggiungere le aule Concorso; le planimetrie delle aule concorso, recanti la disposizione dei posti, l'indicazione delle file e l'ubicazione dei servizi ad uso dei candidati. In tutta l'area concorsuale, particolarmente nelle aree antistanti l'aula concorsuale e i servizi igienici, devono essere resi disponibili, in numero adeguato, dispenser con soluzione idroalcolica per le mani.

I candidati che accederanno all'area concorsuale dovranno utilizzare il dispenser lavamani igienizzante e immettersi in un percorso ben identificato, atto a garantire file ordinate e dotato di segnaletica (orizzontale o verticale) indicante la distanza minima di 2.25 metri tra persona e persona. Il percorso è finalizzato a raggiungere l'area di transito. Le postazioni degli operatori addetti all'identificazione dei candidati sono dotati di appositi divisori in plexiglass (barriere antirespiro) e una finestra per il passaggio dei documenti di riconoscimento e concorsuali del candidato.

Le postazioni, se plurime, saranno distanziate di almeno 3 metri una dall'altra.

Deve essere garantita l'identificazione prioritaria, delle donne in stato di gravidanza, dei candidati diversamente abili e dei candidati richiedenti tempi aggiuntivi.

Presso le postazioni di identificazione dovranno essere resi disponibili appositi dispenser di gel idroalcolico. Gli operatori invitano i candidati a procedere all'igienizzazione delle mani prima e dopo le operazioni di identificazione e/o consegna e/o ricezione di materiale concorsuale. Per le operazioni di identificazione, le amministrazioni rendono disponibili penne monouso per i candidati.

L'amministrazione, anche mediante apposita cartellonistica affissa nell'area concorsuale, raccomanda ai candidati la moderazione vocale, evitando volumi alti e toni concitati al fine di ridurre l'effetto "droplet".

REQUISITI DELLE AREE CONCORSUALI

La Palestra utilizzata per lo svolgimento della selezione ha un'elevata flessibilità logistica e dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- disponibilità di una adeguata viabilità e di trasporto pubblico locale;
- dotazione di ingressi riservati ai candidati, distinti e separati tra loro per consentirne il diradamento, in entrata e in uscita dall'area;
- disponibilità aree riservate al parcheggio dei candidati con particolari esigenze (portatori di handicap, immunodepressi, etc.);
- disponibilità di sufficiente area interna con adeguata areazione naturale (compatibilmente con le condizioni climatiche esterne);
- disponibilità di un locale autonomo e isolato (locale antistante la palestra), ubicato prima dell'accesso alle aule concorso dei candidati, ove realizzare il servizio sanitario di pre-triage ovvero (in caso mancanza del servizio di pre-triage) accogliere e isolare i soggetti sintomatici (sintomi insorti nel corso delle prove), raggiungibile attraverso un percorso separato ed isolato da quello dei candidati diretti alle aule concorso, per evitare la diffusione del contagio e garantire la privacy del soggetto a rischio, rinviando a quanto detto sopra per la descrizione delle finalità e dell'operatività del pre-triage e della necessità di garantire l'accoglienza e l'isolamento dei predetti soggetti.

Requisiti dimensionali delle aule concorso - organizzazione dell'accesso, seduta e dell'uscita dei candidati

L'aula concorso sarà dotata di postazioni operative costituite da scrittoio e/o sedia posizionate a una distanza, in tutte le direzioni, di almeno 2,25 metri l'una dall'altra, di modo che ad ogni candidato venga garantita un'area di 4,5 mq. I banchi saranno disposti su due file da 7 postazioni separate tra loro da uno spazio di almeno 2.25 mt.

Per le prove svolte in formato tradizionale, sullo scrittoio sarà disponibile una penna monouso.

Per le prove svolte in formato digitale, sullo scrittoio sarà resa disponibile una postazione informatica.

Deve essere vietato ogni spostamento, anche minimo, degli elementi della postazione.

La disposizione dei candidati dovrà rispettare il criterio della fila (contrassegnata da lettera o numero) lungo un asse preventivamente prescelto. Questo sistema garantirà un esodo ordinato dei candidati al termine della prova.

I candidati, una volta raggiunta la postazione loro assegnata, dovranno rimanere seduti per tutto il periodo antecedente alla prova, quello della prova stessa e dopo la consegna dell'elaborato finché non saranno autorizzati all'uscita.

Durante l'orario d'esame sarà permesso l'allontanamento dalla propria postazione esclusivamente per recarsi ai servizi igienici o per altri motivi indifferibili.

Inoltre, le aule dovranno:

- avere pavimentazione e strutture verticali facilmente sanificabili;
- avere servizi igienici direttamente (o facilmente) accessibili dalle aule, identificati con apposita cartellonistica e segnaletica, dimensionati secondo gli standard previsti dalla legislazione vigente;
- permettere un elevato livello di aerazione naturale, anche alternandosi con aerazione meccanica;
- avere impianti di aerazione meccanica che lavorano con impostazione di esclusione di ricircolo di aria. Se tale esclusione non è possibile, gli impianti non dovranno essere avviati;
- garantire volumetrie minime di ricambio d'aria per candidato.

USCITA DALL'AULA CONCORSUALE

I candidati saranno invitati all'uscita per singola fila in tempi distanziati tra loro al fine di evitare gli assembramenti. Per ogni fila e per tutta la lunghezza delle stesse verrà applicata apposita segnaletica orizzontale o verticale calpestabile sulla pavimentazione, al fine di facilitare l'osservanza del mantenimento costante della distanza interpersonale di sicurezza.

La procedura di deflusso dei candidati dalle aule concorsi dovrà essere gestita scaglionando, in maniera ordinata, e invitando all'uscita i candidati ordinandoli per singola fila, progressivamente.

Dovrà essere prioritariamente garantito il deflusso dei candidati con disabilità e delle donne in stato di gravidanza. L'esodo dei restanti candidati dovrà essere espletato in maniera ordinata al fine di garantire la distanza interpersonale tra i candidati di almeno m. 2,25.

SVOLGIMENTO DELLA PROVA

Per l'intera durata della prova i candidati devono obbligatoriamente mantenere la mascherina di protezione delle vie respiratorie.

Deve essere vietato il consumo di alimenti a eccezione delle bevande, di cui i candidati potranno munirsi preventivamente.

Per le prove svolte in formato tradizionale, i fogli per la stesura dei compiti saranno distribuiti direttamente al posto di ognuno dei partecipanti dal personale addetto; l'eventuale traccia della prova sarà comunicata verbalmente tramite altoparlante e la consegna degli elaborati sarà effettuata da ogni

partecipante che ne segnali il compimento, previa autorizzazione da parte del personale addetto o dei membri della commissione esaminatrice.

Durante le prove gli addetti al controllo dovranno sempre essere muniti di facciale filtrante, circolare solo nelle aree e nei percorsi indicati ed evitare di permanere in prossimità dei candidati a distanze inferiori a 2.25 metri.

BONIFICA PRELIMINARE, SANIFICAZIONE E DISINFEZIONE DELLE AREE CONCORSUALI

Nell'area concorsuale verrà assicurata a carico della scuola:

- la bonifica preliminare dell'area concorsuale nel suo complesso valida per l'intera durata della sessione/i giornaliera/e;
- la pulizia giornaliera;
- la sanificazione e disinfezione, tra una sessione e l'altra e al termine delle stesse, delle aule concorso e delle postazioni dei candidati, ivi comprese le postazioni informatiche dei, locali, degli ambienti, degli arredi, delle maniglie;
- la pulizia, sanificazione e disinfezione dei servizi igienici da effettuarsi con personale qualificato in presidio permanente, dotato di idonei prodotti; all'interno degli stessi dovrà essere sempre garantito sapone liquido, igienizzante, salviette e pattumiere chiuse con apertura a pedale.

I servizi igienici dovranno essere costantemente presidiati e costantemente puliti e sanificati, ovvero dopo ogni singolo utilizzo.

L'accesso dei candidati dovrà essere limitato dal personale addetto, al fine di evitare sovraffollamenti all'interno dei suddetti locali.

MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DEI LAVORATORI E DELLE COMMISSIONI ESAMINATRICI

Fatte salve tutte le misure di prevenzione e protezione già predisposte dal Datore di lavoro, i lavoratori addetti alle varie attività concorsuali non potranno utilizzare le stesse aree d'ingresso e di uscita utilizzate dai candidati per entrare e uscire dall'area concorsuale.

Prima di accedere alle aree dedicate allo svolgimento del concorso, i lavoratori si sottoporranno a una adeguata igiene delle mani per poi indossare il dispositivo di protezione che dovrà essere indossato durante l'intero svolgimento della prova concorsuale.

Le medesime cautele trovano applicazione rispetto ai membri delle commissioni esaminatrici.

Le amministrazioni assicurano che il personale addetto all'organizzazione concorsuale e i componenti delle commissioni esaminatrici siano info/formati adeguatamente sull'attuazione del presente protocollo.

